

Parco delle Dolomiti friulane in un clic grazie al progetto di Friuli Innovazione

Il Parco naturale Dolomiti friulane strizza l'occhio alla tecnologia con un'applicazione che consentirà ai turisti proprietari di iPhone ed iPad, di avere le bellezze naturalistiche ed artistiche di uno dei luoghi più suggestivi della Regione, in palmo di mano. La possibilità è offerta dalla nuova guida mobile, scaricabile da AppStore, sviluppata dal Parco in collaborazione con MoBe, società specializzata nello sviluppo di applicazioni mobili nata nell'incubatore di impresa Ict di Friuli Innovazione Techno Seed e insediata al Parco scientifico e tecnologico Luigi Danieli di Udine.

L'applicativo consente ai visitatori "abilitati" di accedere a informazioni dettagliate, corredate da contenuti multimediali esclusivi, relative ai punti di particolare interesse naturalistico e storico. I turisti potranno seguire il sentiero interattivo che ripercorre la tragedia del Vajont dalla diga al paese di Erto di-

sponendo, in qualunque istante, di dettagliati contributi multimediali informativi curati dai responsabili del Parco. Sarà possibile inoltre monitorare in qualunque istante la situazione meteorologica della zona grazie all'integrazione con le webcam di rilevamento installate nel territorio. Grazie al prestigioso contributo di Mauro Corona è stato inoltre possibile realizzare un audio percorso denominato "Voci del Bosco". Attraverso l'inconfondibile timbrica dell'autore ertano si potranno scoprire i suggestivi segreti dei re e delle regine del bosco, dall'abete bianco al frassino. Una ulteriore innovazione è rappresentata dalla funzione di realtà aumentata: grazie all'utilizzo del Gps e dei dati geografici resi disponibili dal progetto Open Street Map, orientando la fotocamera del dispositivo in direzione dell'orizzonte, si potranno visualizzare i nomi delle montagne che formano il panorama.

© RIPRODUZIONE RISERVATA